



Bollettino della sessione del 14-17 luglio 2014, Strasburgo

[10-07-2014 - 09:59]

Sessioni plenarie

[Il Parlamento voterà sulla candidatura di Jean-Claude Juncker a Presidente della Commissione](#) 3

In seguito a un dibattito con i capigruppo alle 10.00, il Parlamento voterà a scrutinio segreto martedì alle 12.30 la nomina di Jean-Claude Juncker a Presidente della Commissione europea.

[TTIP: deputati interrogano la Commissione sui negoziati](#) 4

Il commissario per il commercio Karel De Gucht informerà il nuovo Parlamento sui progressi compiuti durante i negoziati per il Partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) con gli Stati Uniti. I deputati chiederanno alla Commissione se ha rispettato le condizioni stabilite dal Parlamento quando, più di un anno fa, approvò l'apertura dei colloqui TTIP.

[Combattere la disoccupazione giovanile](#) 5

Una serie di raccomandazioni per ridurre la disoccupazione giovanile nell'UE saranno poste in votazione mercoledì a mezzogiorno, dopo un dibattito con il commissario per l'occupazione e gli affari sociali, László Andor.

[Congedo di maternità: i deputati chiedono alla Commissione perché intende ritirare la direttiva](#) 6

Durante il dibattito di martedì, si discuterà sull'intenzione della Commissione e del Consiglio di ritirare il progetto di direttiva UE sul congedo di maternità, bloccato al Consiglio da quattro anni. I deputati avevano modificato il progetto nell'ottobre 2010 estendendo il congedo di maternità da 14 a 20 settimane a stipendio pieno e introducendo un congedo di paternità di due settimane.

[Adozione dell'euro da parte della Lituania](#) 7

La richiesta della Lituania di aderire all'euro dal prossimo anno sarà discussa martedì dai deputati e messa ai voti mercoledì. Il progetto di risoluzione, che sarà approvato lunedì dalla commissione per gli affari economici e monetari, "approva l'adozione dell'euro da parte della Lituania il 1° gennaio 2015", come proposto dalla Commissione europea e confermato dal Consiglio europeo il 27 giugno scorso.

[Quattro nuovi commissari per sostituire quelli divenuti deputati europei](#) 8

Lunedì si svolgeranno, nelle commissioni parlamentari, le audizioni dei quattro nuovi commissari europei, nominati per sostituire quelli divenuti deputati europei. I quattro commissari, che rimarranno in carica fino al termine dell'attuale mandato, sono Jyrki Katainen (Finlandia), Ferdinando Nelli Feroci (Italia), Martine Reicherts (Lussemburgo) e Jacek Dominik (Polonia). Il Parlamento voterà mercoledì mattina le loro candidature.

[Il Parlamento discuterà la crescente violenza a Gaza](#) 9

L'attuale recrudescenza della violenza nella Striscia di Gaza tra Israele e Palestina sarà discussa nel pomeriggio di mercoledì, con il contributo della Presidenza italiana del Consiglio.

[Iraq: i deputati discutono sulla violenta insurrezione](#) 10

Il tema principale del dibattito prioritario sulla politica estera dell'UE di mercoledì pomeriggio - in presenza della Presidenza del Consiglio - sarà incentrato sui combattimenti tra le forze governative irachene e i ribelli sunniti, guidati dal gruppo militante Stato islamico dell'Iraq e del Levante (ISIS).

[Recrudescenza della violenza in Ucraina](#) 11

Martedì pomeriggio, i deputati e il Commissario europeo per l'Allargamento e per la Politica europea di vicinato, Stefan Füle, discuteranno dell'escalation di violenza tra i militanti filo-russi e le forze governative ucraine nella parte orientale dell'Ucraina. I deputati, dovrebbero inoltre discutere dell'accordo di associazione UE-Ucraina, recentemente siglato. Il Parlamento, giovedì, voterà una risoluzione.



Sessioni plenarie

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparlTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)

Sessioni plenarie

Il Parlamento voterà sulla candidatura di Jean-Claude Juncker a Presidente della Commissione

In seguito a un dibattito con i capigruppo alle 10.00, il Parlamento voterà a scrutinio segreto martedì alle 12.30 la nomina di Jean-Claude Juncker a Presidente della Commissione europea.

Prima delle elezioni europee, l'ex Primo ministro del Lussemburgo e Presidente dell'Eurogruppo Juncker era stato nominato candidato del PPE alla Presidenza della Commissione.

Essendosi il PPE nuovamente confermato gruppo maggioritario in Parlamento, Juncker era in prima linea in qualità di successore di José Manuel Barroso.

Il Consiglio europeo, il 27 giugno scorso, ha designato ufficialmente Juncker come candidato al posto di Presidente della Commissione, con 26 paesi in favore e 2 contrari. Per essere eletto, Jean-Claude Juncker ha ora bisogno del sostegno della maggioranza qualificata del Parlamento (almeno 376 voti).

Nel corso delle audizioni con i vari gruppi politici del Parlamento, tenutesi l'8 e il 9 luglio scorso, Juncker ha presentato le sue priorità, per trovare un sostegno al suo programma politico.

Prima del dibattito finale con i capigruppo in vista della votazione, Juncker interverrà in Aula con una dichiarazione.

Procedura di elezione del Presidente della Commissione

Il Presidente della Commissione europea è eletto dal Parlamento su proposta del Consiglio europeo, che deve tener conto dei risultati delle elezioni e consultare il nuovo Parlamento prima di proporre la/e nomina/e.

Dibattito: martedì, 15 luglio alle 10:00

Votazione: martedì, 15 luglio alle 12:30

Procedura: elezione del Presidente della Commissione

Conferenza stampa: Presidente Schulz e Jean-Claude Juncker subito dopo la votazione

Hashtag: #JunckerEU #EU_Commission #EC #President

Per maggiori informazioni

- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo: elezione del Presidente della Commissione](#)

Sessioni plenarie

TTIP: deputati interrogano la Commissione sui negoziati

Il commissario per il commercio Karel De Gucht informerà il nuovo Parlamento sui progressi compiuti durante i negoziati per il Partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) con gli Stati Uniti. I deputati chiederanno alla Commissione se ha rispettato le condizioni stabilite dal Parlamento quando, più di un anno fa, approvò l'apertura dei colloqui TTIP.

Il dibattito in Plenaria coinciderà con il sesto round di negoziati TTIP che si terranno a Bruxelles dal 14 al 18 luglio.

Dibattito: martedì, 15 luglio

Procedura: dichiarazione della Commissione (senza risoluzione)

Hashtag: #TTIP #trade

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sui negoziati commerciali UE-USA \(23/05/2013\)](#)
- [Materiale audiovisivo: Partenariato trans-atlantico sul commercio e gli investimenti \(TTIP\)](#)

Sessioni plenarie

Combattere la disoccupazione giovanile

Una serie di raccomandazioni per ridurre la disoccupazione giovanile nell'UE saranno poste in votazione mercoledì a mezzogiorno, dopo un dibattito con il commissario per l'occupazione e gli affari sociali, László Andor.

Queste raccomandazioni saranno il primo lavoro del nuovo Parlamento sulla questione dell'alto tasso di disoccupazione tra i giovani d'età inferiore ai 26 anni in tutta Europa e, in particolare, nei paesi colpiti più duramente dalla crisi.

Nel 2013, il Parlamento uscente aveva approvato due risoluzioni sulla disoccupazione giovanile: una invitava gli Stati membri a rendere più facile l'accesso per i giovani al mondo del lavoro o alla formazione; e un'altra che chiedeva un sostegno UE e standard qualitativi per tirocini e apprendistati.

Il Parlamento ha, inoltre, modificato le regole del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per consentire la concessione di aiuti temporanei ai giovani che non hanno un impiego, un'istruzione o una formazione, a condizione che provengano da regioni colpite da licenziamenti.

Procedura: risoluzione sui problemi d'attualità

Dibattito e votazione: mercoledì, 16 Luglio

Hashtag: #youth #employment

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sulla risoluzione del regime di garanzia per i giovani \(11/09/2013\)](#)
- [Comunicato stampa su FEG \(11/17/2013\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo: disoccupazione giovanile](#)

Sessioni plenarie

Congedo di maternità: i deputati chiedono alla Commissione perché intenda ritirare la direttiva

Durante il dibattito di martedì, si discuterà sull'intenzione della Commissione e del Consiglio di ritirare il progetto di direttiva UE sul congedo di maternità, bloccato al Consiglio da quattro anni. I deputati avevano modificato il progetto nell'ottobre 2010 estendendo il congedo di maternità da 14 a 20 settimane a stipendio pieno e introducendo un congedo di paternità di due settimane.

La proposta iniziale della Commissione europea avrebbe esteso il congedo di maternità retribuito da 14 a 18 settimane.

Congedo di paternità

Il Parlamento aveva modificato la proposta iniziale per introdurre il diritto ai padri ad avere almeno due settimane di congedo, a stipendio intero, durante il congedo di maternità.

I deputati avevano, inoltre, aggiunto delle clausole per vietare il licenziamento delle lavoratrici gestanti dall'inizio della gravidanza fino ad almeno 6 mesi dopo il parto e per proteggere la salute e la sicurezza sul lavoro delle donne incinte.

Contesto

Nell'ottobre 2008, la Commissione ha proposto di rivedere l'attuale legislazione (direttiva 92/85), come parte del pacchetto "equilibrio vita-lavoro", basato sul convegno dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sulla tutela della maternità del 2000. Nell'ottobre 2010, il Parlamento europeo ha terminato la sua prima lettura e presentato la normativa modificata al Consiglio.

Il ritiro del progetto di direttiva è stato annunciato nel Programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione (REFIT).

Dibattito: martedì, 15 luglio

Procedura: dichiarazione del Consiglio e della Commissione (senza risoluzione)

Hashtag: #maternityleave

Per maggiori informazioni

- [Proposta modificata sul congedo di maternità - testo adottato \(20/10/2010\)](#)
- [Comunicato stampa \(20/10/2010\)](#)
- [Nota d'approfondimento \(EN/FR 15/10/2010\)](#)
- [Nota d'approfondimento \(EN/FR 23/2/2010\)](#)
- [Studi d'impatto sui costi e sui benefici del congedo di maternità e di paternità \(EN\)](#)
- [Domande e risposte sul congedo di maternità e di paternità \(EN/FR 6/10/2010\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo: il congedo di maternità](#)

Sessioni plenarie

Adozione dell'euro da parte della Lituania

La richiesta della Lituania di aderire all'euro dal prossimo anno sarà discussa martedì dai deputati e messa ai voti mercoledì. Il progetto di risoluzione, che sarà approvato lunedì dalla commissione per gli affari economici e monetari, "approva l'adozione dell'euro da parte della Lituania il 1° gennaio 2015", come proposto dalla Commissione europea e confermato dal Consiglio europeo il 27 giugno scorso.

La risoluzione è stata redatta da Werner Langen (PPE, DE). Il piano euro della Lituania dovrebbe ottenere il via libera definitivo dal Consiglio affari generali del 23 luglio.

La Lituania sta per diventare il 19° membro della zona euro, dopo la Lettonia (2014), l'Estonia (2011), la Slovacchia (2009), Cipro e Malta (2008), la Slovenia (2007), la Grecia (2001), e il Belgio, la Germania, la Francia, l'Irlanda, la Spagna, l'Italia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, l'Austria, il Portogallo e la Finlandia (1999).

Votazione: mercoledì, 16 luglio

Procedura: consultazione

Dibattito: martedì 15 luglio

Hashtag: #euro #Lithuania

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione per l'adozione dell'euro da parte della Lituania il 1° gennaio 2015](#)
- [Profilo del relatore Werner Langen \(PPE, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo: l'adozione dell'euro da parte della Lituania](#)

Sessioni plenarie

Quattro nuovi commissari per sostituire quelli divenuti deputati europei

Lunedì si svolgeranno, nelle commissioni parlamentari, le audizioni dei quattro nuovi commissari europei, nominati per sostituire quelli divenuti deputati europei. I quattro commissari, che rimarranno in carica fino al termine dell'attuale mandato, sono Jyrki Katainen (Finlandia), Ferdinando Nelli Feroci (Italia), Martine Reicherts (Lussemburgo) e Jacek Dominik (Polonia). Il Parlamento voterà mercoledì mattina le loro candidature.

L'attuale mandato della Commissione scade il 31 ottobre 2014.

In base al Regolamento del Parlamento, i commissari designati saranno prima invitati a comparire dinanzi alle commissioni parlamentari competenti.

Qui di seguito i nominativi dei quattro commissari designati:

Katainen, in sostituzione di Olli Rehn, sarà ascoltato dalla commissione affari economici e monetari.

Nelli Feroci, in sostituzione di Antonio Tajani, sarà ascoltato dalla commissione industria, ricerca e energia.

Reicherts, in sostituzione di Viviane Reding, sarà ascoltata dalla commissione libertà civili, giustizia e affari interni.

Dominik, in sostituzione di Janusz Lewandowski, sarà ascoltato dalla commissione bilanci.

Le nomine dei quattro commissari saranno votate in Plenaria mercoledì mattina.

Audizioni nelle commissioni: lunedì 14 luglio

Votazione: mercoledì 16 luglio alle 9:00

Procedura: consultazione

Hashtag: #EU #Commissioners #hearings

Per maggiori informazioni

- [Regolamento del Parlamento europeo \(art. 118\)](#)
- [Materiale audiovisivo: quattro commissari da sostituire](#)

Sessioni plenarie

Il Parlamento discuterà la crescente violenza a Gaza

L'attuale recrudescenza della violenza nella Striscia di Gaza tra Israele e Palestina sarà discussa nel pomeriggio di mercoledì, con il contributo della Presidenza italiana del Consiglio.

Dibattito: mercoledì 16 luglio

Procedura: dichiarazione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza

Hashtag: #Israel #Gaza #Palestine

Sessioni plenarie

Iraq: i deputati discutono sulla violenta insurrezione

Il tema principale del dibattito prioritario sulla politica estera dell'UE di mercoledì pomeriggio - in presenza della Presidenza del Consiglio - sarà incentrato sui combattimenti tra le forze governative irachene e i ribelli sunniti, guidati dal gruppo militante Stato islamico dell'Iraq e del Levante (ISIS).

Tali scontri hanno provocato la morte di migliaia di persone, nonché centinaia di migliaia di sfollati. Nelle ultime settimane, il governo iracheno ha perso progressivamente il controllo delle zone settentrionali e occidentali del Paese a maggioranza sunnita.

I deputati voteranno giovedì una risoluzione sui recenti sviluppi in Iraq.

Dibattito: mercoledì, 16 luglio

Votazione: giovedì, 17 luglio

Procedura: Dichiarazione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (con risoluzione)

Hashtag: #Iraq #ISIS

Per maggiori informazioni

- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Conclusioni del Consiglio sull'Iraq \(EN 23/06/2014\)](#)
- [Materiale audiovisivo: Iraq, Ucraina, Israele/Palestina](#)

Sessioni plenarie

Recrudescenza della violenza in Ucraina

Martedì pomeriggio, i deputati e il Commissario europeo per l'Allargamento e per la Politica europea di vicinato, Stefan Füle, discuteranno dell'escalation di violenza tra i militanti filo-russi e le forze governative ucraine nella parte orientale dell'Ucraina. I deputati, dovrebbero inoltre discutere dell'accordo di associazione UE-Ucraina, recentemente siglato. Il Parlamento, giovedì, voterà una risoluzione.

Dibattito: martedì, 15 luglio, alle 15.00

Votazione: giovedì, 17 luglio

Procedura: Dichiarazione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (con risoluzione)

Hashtag: #Ukraine #Donetsk #Russia

Per maggiori informazioni

- [Accordo di associazione UE-Ucraina \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo: Iraq, Ucraina, Israele/Palestina](#)